

SCUOLA

A rischio didattica a distanza 9 su 10 E da oggi 5,7 milioni sono a casa

Nove studenti italiani su 10, il 90,1% degli 8,5 milioni di alunni iscritti nelle scuole statali e paritarie, nei prossimi giorni rischiano di finire in didattica a distanza, per via del nuovo Dpcm. Si tratterebbe di 7,6 milioni di ragazzi che resterebbero a casa in virtù del nuovo provvedimento che prevede scuole chiuse nelle zone rosse e possibilità per i governatori di chiuderle nelle aree con più di 250 contagi settimanali ogni 100mila abitanti. Da oggi, invece, gli studenti in dad sono 5,7, vale a dire due su

tre. Emerge dalle proiezioni fatte da Tuttoscuola sui dati della Fondazione **Gimbe** e che ipotizza un «lockdown formativo» quasi totale. «Veneto, Piemonte, Lazio e Friuli VG potrebbero essere le prossime Regioni a chiudere completamente le scuole» per via dei contagi, scrive Tuttoscuola, secondo cui, in tutto, a breve 17 regioni su 20 potrebbero essere costrette ad analoghi provvedimenti: in presenza resterebbero solo Sicilia, Valle d'Aosta, e Sardegna. Dei 7 milioni e 668mila alunni a rischio

dad, 3 milioni e 500mila sarebbero di infanzia e primaria, un milione e 500mila delle medie e 2.600.000 delle superiori. In presenza sarebbero solo in 838.712.



Peso:8%